

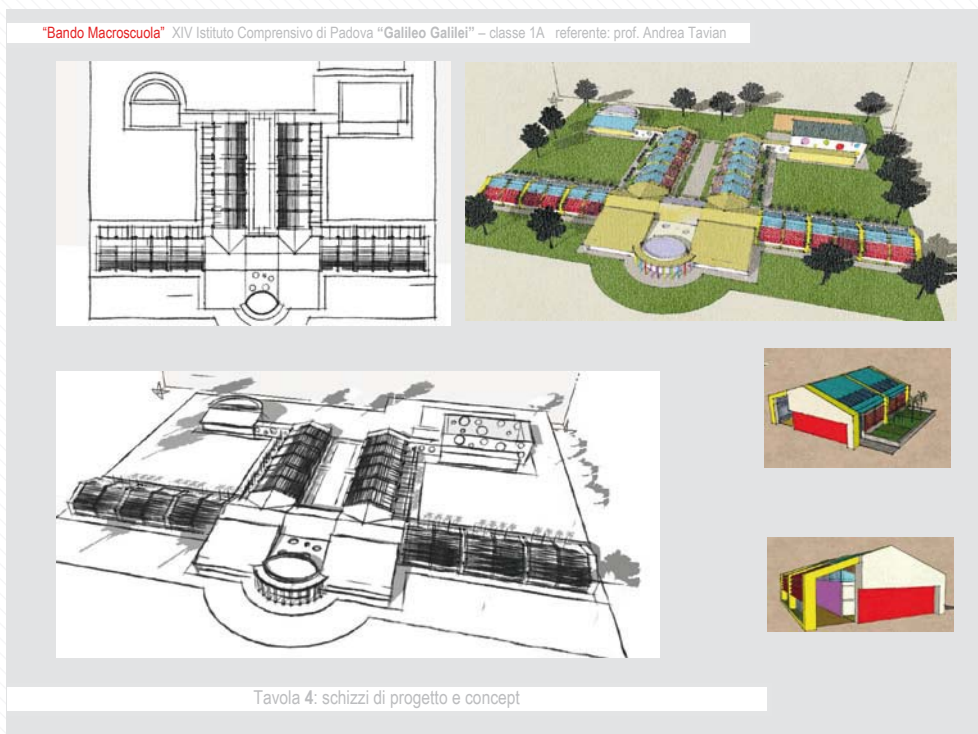
# PER LA SCUOLA IDEALE NON MANCANO LE IDEE!

Spesso si tende a *sognare* per interposta persona. Prendiamo le scuole, ad esempio, intese come strutture fisiche: non nel significato "immateriale" di programmi didattici, rapporti tra docenti e studenti, diritto all'istruzione, ma come edifici, *contenitori* di persone all'interno dei quali queste stesse persone passano buona parte della loro giornata.

Ebbene, quando si tratta di progettare, ma prima ancora **semplicemente di immaginare la scuola ideale**, la tentazione è quella di interpellare un po' tutti tranne i diretti interessati. Ingegneri, architetti, sociologi, urbanisti, amministratori pubblici, esperti di norme e di regole. Niente da eccepire; e gli studenti? Quali sono i loro desideri, le loro aspettative e richieste, quali le loro proposte?

Lo scorso autunno i Gruppi Giovani di ANCE Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto hanno colto questo spunto per promuovere un concorso di idee (**Macroscuola – progetta la tua scuola ideale**) rivolto agli studenti delle classi (I, II e III) delle scuole secondarie di primo grado, a cui *Nuova Energia* ha già dedicato un servizio di presentazione sul numero 5|2015 della *Scuola in bolletta*.

Obiettivo dell'iniziativa: creare un nuovo rapporto con la realtà scolastica, collegando **le esigenze e i desideri di**



“Come rivela il concorso di idee *Macroscuola*, i ragazzi tendono a identificare le scuole di oggi con *edifici ammalorati e poco efficienti dal punto di vista energetico e funzionale, troppo spesso adatti a metodi di insegnamento desueti*”

**chi vive e cresce in tali ambienti** con i soggetti che nella realtà devono poi provvedere alla relativa progettazione e

realizzazione edilizia.

Questo primo esperimento si è concluso nei giorni scorsi, ha coinvolto 13

## LE TRE SCUOLE SUL PODIO DEL CONCORSO

	Originalità	Realizzabilità	Chiarezza espositiva	Innovazione	TOTALE
Scuola Secondaria di 1° Anselmo Ronchetti di Pogliano Milanese – Classe II F	18	15	17	16	66
Scuola Secondaria di 1° Galileo Galilei XIV Istituto Comprensivo di Padova – Classe I A	16	16	17	15	64
Istituto Comprensivo Pegli S.S. 1° Plesso "Luigi Rizzo" – Classe II L	15	17	15	14	61

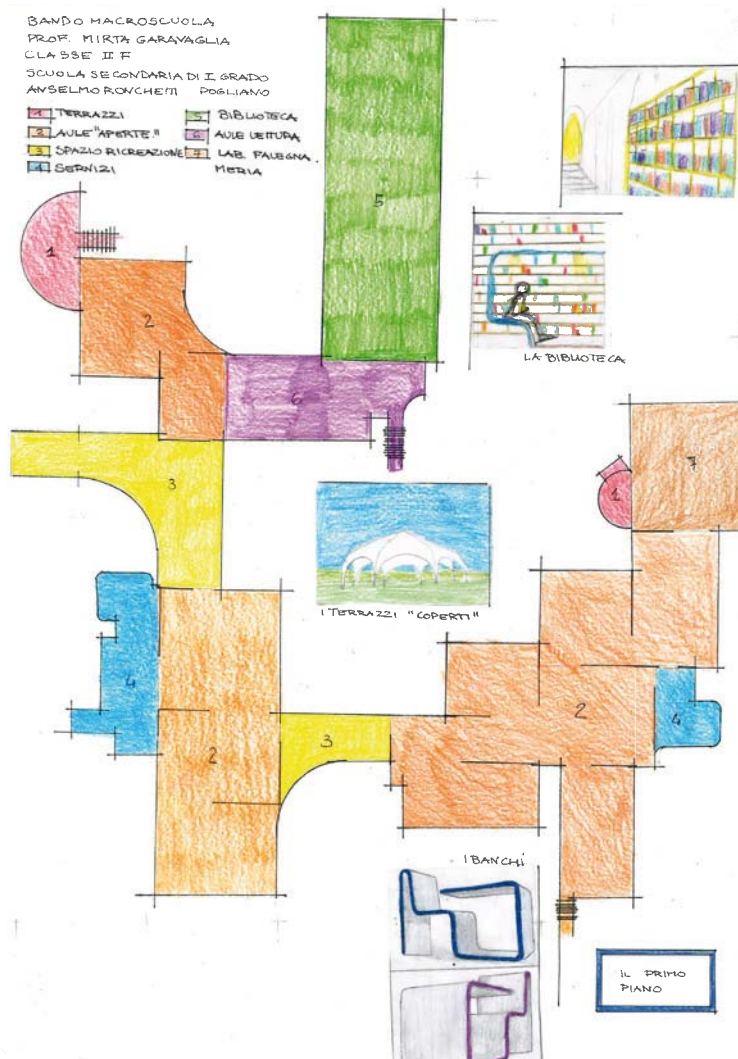
“Gli studenti chiedono scuole aperte, dove gli spazi verdi siano luoghi di studio e apprendimento, per incoraggiare le loro capacità interpersonali e relazionali. Luci, colori, forme giocose... Una scuola aperta dove trascorrere l'intera giornata, luogo di apprendimento stimolante e coinvolgente”

scuole e ha dato i primi risultati, o meglio, le prime indicazioni. Innanzitutto emerge una chiara consapevolezza del problema (non era un elemento scontato), in quanto i ragazzi tendono a identificare le scuole di oggi con “edifici ammalorati e poco efficienti dal punto di vista energetico e funzionale, troppo spesso adatti a metodi di insegnamento desueti”.

“I ragazzi desiderano scuole sicure, confortevoli – commentano i promotori del concorso – rispondenti alle caratteristiche di efficienza termica e al rispetto dell'ambiente. Gli studenti chiedono scuole aperte, dove gli spazi verdi siano luoghi di studio e apprendimento, per incoraggiare le loro capacità interpersonali e relazionali. Luci, colori, forme giocose, garanti di una conoscenza in cui cervello, mani, razionalità ed emozioni lavorano in stretta cooperazione e dove l'insegnamento è frutto dello scambio tra studenti e insegnanti. Sognano in grande questi studenti, è vero, ma tutto è concreto e realizzabile: una scuola aperta dove trascorrere l'intera giornata, luogo di apprendimento stimolante e coinvolgente degno di questo ventunesimo secolo”.

“L'esperienza che si è appena conclusa ha confermato pienamente le nostre previsioni: i giovani studenti, con un linguaggio semplice ma efficace e convincente, ci hanno presentato un modo nuovo di vivere la scuola, più sicuro, più vivibile, più aperto al mondo”, è stato il primo commento a caldo dei presidenti dei Gruppi Giovani di ANCE Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto.

“Abbiamo sostenuto l'iniziativa convinti che il rilancio di un settore così importante e strategico come l'edilizia



debba partire proprio dal mondo della scuola, dagli studenti, dalle loro famiglie. A nostro avviso, infatti, la scuola secondaria di primo grado rappresenta il livello più adatto per promuovere iniziative che puntino a coniugare i temi dell'innovazione e del risparmio energetico con quelli dell'attività economica imprenditoriale, fornendo un

quadro stimolante rispetto alle sfide che il settore e il rischio imprenditoriale pongono quotidianamente agli operatori del mercato italiano delle costruzioni. L'intento è anche quello di fornire un supporto all'orientamento di studenti e famiglie in una fase formativa che rappresenta un punto di svolta nel percorso scolastico dei ragazzi”.

## QUATTRO REGIONI ADESSO NON BASTANO PIÙ

Il concorso *Macroscuola* ha mosso i suoi primi passi, come detto, in quattro regioni. Ma già in occasione della sua seconda edizione – la promozione inizierà nel mese di maggio 2016 per meglio venire incontro alle esigenze di programmazione delle scuole – vuole ampliare il proprio raggio di azione.

ANCE Giovani intende infatti estendere l'iniziativa anche ad altre regioni; allo scopo, è stato creato un gruppo di lavoro per svolgere una raccolta la più capillare possibile dei progetti realizzati con le scuole e *brandizzare* le migliori proposte per ogni livello scolastico.